

Anemone L.

Famiglia:	<i>Ranunculaceae</i>
Nomi comuni:	Anemone, wind flower (fiore del vento) nei paesi anglosassoni poiché tipicamente i suoi fiori ondeggiavano nella brezza;
Provenienza:	Regioni temperate, principalmente dell'emisfero settentrionale, raramente di quello meridionale
Fioritura:	primaverile - estiva oppure autunnale, a seconda delle specie
Esposizione:	può variare dalla mezz'ombra al pieno sole, a seconda della specie

Il nome generico *Anemone* venne usato per la prima volta da Teofrasto, filosofo e botanico greco (371 a.C - 287 a.C.), che successe ad Aristotele nella direzione della Scuola peripatetica, e deriva dal greco άνεμος (άνεμος), vento.

Anche Plinio il Vecchio, nella sua *Naturalis Historia*, racconta che l'etimologia del nome sia da attribuire al vento: "il fiore si apre solo quando soffia il vento, e da questa peculiarità la pianta ha preso il nome".

Una leggenda greca, le cui prime tracce si trovano nella Biblioteca dello pseudo-Apollodoro, in seguito ripresa da molti autori, tra cui anche Ovidio nelle *Metamorfosi*, fa risalire la nascita dell'anemone al mito di Adone, di cui Afrodite e Persefone si invaghirono. Per risolvere la controversia tra le due divinità, Zeus divise l'anno in tre parti, stabilendo che Adone avrebbe da solo trascorso il primo terzo, il secondo con Persefone e il terzo con Afrodite, la quale, tuttavia, convinse il bel giovane a trascorrere con lei anche il primo terzo. Persefone, adirata, ne informò Ares (uno dei gelosi amanti di Afrodite) che trasformatosi in cinghiale, uccise Adone. La triste Afrodite, spinta dal desiderio di avere un simbolo dell'amato, versò una sostanza magica sulle gocce di sangue di Adone, dalle quali nacque un fiore, fugace perché i venti ne soffiavano via i petali.

Un'altra leggenda di tradizione cristiana racconta che l'anemone sia nato dalle gocce di sangue del corpo di Gesù ai piedi della croce, legando questo fiore alla speranza che nasce subito dopo la tristezza.

Quando regalato, l'anemone può significare l'anticipazione e l'amore incorruttibile, la buona fortuna e la protezione contro il male, per altri simbolizza l'ingresso in una nuova fase della vita.

Il genere *Anemone* comprende circa 120 specie erbacee, perenni, con radici rizomatose, tuberose, quasi tutte rustiche, coltivate principalmente per i fiori a coppa, la cui colorazione varia dal bianco puro al viola intenso, e caratterizzati da un nucleo centrale di stami ben evidenti. I fiori generalmente sono solitari oppure riuniti in ombrelle di circa 15 - 20.

A seconda delle specie, l'anemone si può coltivare in giardino o in vaso, oppure come fiore da recidere.

Le specie si dividono generalmente in tre gruppi, con esigenze colturali diverse, in relazione al periodo di fioritura: fine inverno/ primavera, primavera / inizio estate, fine estate / autunno.

Una precisazione botanica: i fiori di *Anemone* sono dotati di tepali (e non petali)

Le specie a fioritura tardo estiva / autunnale ¹

Originarie della Cina e naturalizzate anche in Giappone nei secoli scorsi, le prime piante di anemone a fioritura tardiva furono portate da Shangai in Europa, a Londra, nel giardino della Royal Horticultural Society, nel 1844 dal famoso cacciatore di piante scozzese Robert Fortune, lo stesso che introdusse la pianta del tè dalla Cina all'India, ponendo di fatto fine al monopolio cinese sul tè. Il primo a denominarle e descriverle compiutamente nel suo 'Flora Japonica' nel 1784 fu, invece, lo svedese Carl Thunberg, allievo di Linneo, che ne aveva raccolto campioni essiccati mentre lavorava come medico per la Compagnia delle Indie Orientali Olandesi.

Gli anemoni a fioritura estiva / autunnale sono comunemente noti come anemoni giapponesi, ma appartengono a specie diverse, di cui le principali sono:

Anemone hupehensis (Lemoine) Lemoine ²

perenne rizomatosa pollonante con fiori semplici, generalmente bianchi o rosa, larghi circa 6 cm, formati da 5 - 6 tepali, portati in ombrelle da circa 15 fiori, su steli ramificati; la sua altezza è compresa tra 60 e 90 cm. Ha foglie basali tripalmate verde scuro di circa 15 cm e foglie caulinari dentate, più piccole, pubescenti nella pagina inferiore.

Anemone hupehensis var. *japonica* (Thunberg) Bowles & Stearn

perenne rizomatosa pollonante con fiori semidoppi o doppi, larghi circa 6 cm, formati da 10 / 20 tepali, alta fino a circa 120 cm; le foglie sono come nella precedente. Di origine orticola

Anemone x hybrida (L.H.Bailey) Makino ³

Perenne eretta, pollonante, con fiori semplici e semidoppi, da bianco a rosa scuro, larghi fino a 9 cm, con 6 / 15 tepali, portati in ombrelle di circa 20 fiori, su steli ramificati; ha foglie lobate verde scuro e la sua altezza può raggiungere i 150 cm; fiorisce leggermente più tardi delle precedenti.

Piante di facile coltivazione, gli anemoni giapponesi richiedono terreno subacido (pH intorno a 7), ricco di humus e ben drenato (mal sopportano eccessi di umidità) e un'esposizione al sole o mezz'ombra, soprattutto nelle regioni più calde e a forte insolazione estiva. Si preferisce pacciamare con foglie, corteccia o paglia per evitare la crescita di erbacce e per proteggere le giovani piante dalle forti gelate.

È consigliabile la messa a dimora (in piena terra o in vaso) delle nuove piante nel mese di ottobre, quando il terreno è ancora tiepido ma il grande caldo è passato: in questo modo riescono a emettere le nuove radici prima dei rigori dell'inverno. Se, tuttavia, il terreno del giardino è molto pesante o è in montagna è meglio posticipare la piantagione a marzo.

In linea di massima, si piantano piccole piantine per facilitarne la ripresa; prima della piantagione è buona cosa assicurarsi che la zolla sia ben bagnata, si posiziona quindi la pianta nella dimora in modo che il colletto sia a

¹ Il nome comune cinese (mandarino) è da Po wan hua hua 打破碗花花, Kibune-giku 貴船菊, Syumei-giku 秋明菊 e Syuu-botan 秋牡丹 quelli giapponesi

² Sinonimi di *A. hupehensis (Lemoine) Lemoine* sono *Anemone japonica* (Thunb.) Siebold & Zucc. var. *hupehensis* Lemoine, *Anemone scabiosa* H.Lév.& Vaniot

³ Ottenuta da incroci tra *A. japonica* e *A. vitifolia*, sinonimo *A. x elegans* Decne

livello del terreno e si copre la buca con terriccio e compost ben maturo: con una buona riserva di sostanza organica l'anemone giapponese fiorirà copiosamente.

È anche possibile una semina in primavera (se non si tratta di cultivar), lasciando i semi indisturbati a lungo (a volte anche per anni); le giovani plantule potranno essere ripicchettate quando sarà possibile farlo senza danno. Un altro metodo di propagazione è la talea di radice o la divisione dei rizomi in primavera.

Una volta terminata la fioritura, le foglie non vanno tagliate poiché raccolgono la luce del sole per fornire le sostanze nutritive necessarie per la fioritura dell'anno successivo; con i primi freddi ingialliranno e seccheranno: a quel punto l'anemone andrà a riposo.

La varietà di colori dei fiori e forme, nonché il periodo di fioritura prolungato, rendono l'anemone giapponese una delle piante favorite del giardino di fine estate, quando molte piante da fiore stanno scomparendo; tengono un profilo basso durante i mesi estivi, ma regalano uno spettacolo con lampi di fiori bianchi, rosa, rosa e viola in tarda estate e autunno. Meritano un posto di primo piano anche per il loro danzare alle prime brezze autunnali e brillare non appena il sole tramonta.

Tra le cultivar più comuni si ricordano

<i>Anemone</i> 'Dreaming Swan' ®	fiori semidoppi bianchi con pagina inferiore del petalo screziata blu lilla; fioritura precoce
<i>Anemone</i> 'Wild Swan' ®	fiori semplici bianchi con pagina inferiore del petalo screziata blu intenso; fioritura precoce
<i>Anemone</i> 'Elfin Swan' ®	fiori semplici bianchi con pagina inferiore del petalo screziata blu lilla; di piccola taglia, fioritura precoce
<i>Anemone</i> Fantasy ® 'Cinderella'	fiori semplici rosa, di piccola taglia
<i>Anemone</i> Fantasy ® 'Pocahontas'	fiori semidoppi rosa, di piccola taglia
<i>Anemone hupehensis</i> 'Hadspen Abundance'	fiori semplici rosso violacei
<i>Anemone hupehensis</i> 'Little Princess' ®	fiori semplici rosa chiaro, di piccola taglia
<i>Anemone hupehensis</i> 'Pink Saucer'	fiori semidoppi rosa sfumato
<i>Anemone hupehensis</i> 'Praecox'	fiori semplici rosa
<i>Anemone hupehensis</i> 'Superba'	fiori semidoppi rosa lavanda
<i>Anemone hupehensis</i> var. <i>japonica</i> 'Rotkäppchen'	fiori semidoppi rosa scuro / rosso, di piccola taglia
<i>Anemone hupehensis</i> var. <i>japonica</i> 'Bressingham Glow'	fiori doppi rosa scuro
<i>Anemone hupehensis</i> var. <i>japonica</i> 'Pamina'	fiori doppi rosa porpora
<i>Anemone hupehensis</i> var. <i>japonica</i> 'Prinz Heinrich'	fiori semidoppi e doppi rosa intenso

<i>Anemone hupehensis</i> var. <i>japonica</i> 'Splendens'	fiori semidoppi rosa porpora
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Andrea Atkinson'	fiori semplici bianchi
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Coupe d'Argent'	fiori semidoppi bianchi
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Crispa'	fiori semplici rosa puro e fogliame arricciato
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Elegans'	fiori a coppa semidoppi rosa chiaro
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Honorine Jobert'	fiori semplici bianchi
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Königin Charlotte'	fiori semidoppi rosa chiaro
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Lorelei'	fiore semidoppio rosa con tepalo leggermente arricciato
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Max Vogel'	fiori semidoppi rosa
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Montrose'	fiori doppi rosa chiaro
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Richard Ahrens'	fiori semplici rosa chiaro
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Rosenschale'	fiori semplici rosa intenso
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'September Charm'	fiori semplici rosa chiaro
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Serenade'	fiori semidoppi rosa
<i>Anemone</i> x <i>hybrida</i> 'Whirlwind'	fiori semidoppi bianchi

Le specie più diffuse a fioritura invernale / primaverile

Sono piante che si trovano facilmente nei boschi di leccio, faggio e quercia e nei prati alpini, luoghi freschi e ombrosi. Trattandosi di specie da sottobosco, prediligono una esposizione a mezz'ombra, in terreno umido ma ben drenato, ricco di humus.

Anemone apennina L.

Pianta erbacea perenne, rizomatosa, spontanea nell'Europa meridionale, cresce nei prati; ha fiori di 3 cm circa bianchi o azzurri in marzo - maggio. È una specie protetta in Abruzzo e Molise.

Anemone blanda Schott & Kotschy ⁴

Originaria della Grecia e dell'Asia Minore, alta circa 15 – 20 cm, ha fiori stellati, azzurri nella specie tipica, ma con colorazioni che comprendono bianco, tonalità di rosa e lilla nelle varietà di origine orticola, tra cui si

⁴ Sinonimo *Anemone apennina* subsp. *blanda* (Schott & Kotschy) Hayek

evidenziano 'Atrocaerulea' e 'Blue Shades' di colore azzurro scuro, 'Ingramii' blu intenso, 'Rosea' rosa, 'Radar' magenta con centro bianco e 'White Splendour' bianco. È spesso venduta come miscela di colori, anche se predomina viola.

Esistono altre specie a fioritura primaverile, tra cui si evidenziano anche *A. hortensis* L. e *A. fulgens*, che hanno splendidi fiori roseo - violacei o scarlatti.

Le specie più diffuse a fioritura primaverile / estiva

Anemone coronaria L.

Noto anche come anemone dei fiorai, proviene dalle aree mediterranee (zona dell'olivo) e dall'Asia Minore. È una specie rizomatosa con fiori semplici tipicamente bianchi, con sfumature in rosso e azzurro; le varietà commerciali, invece, hanno una gamma di colori molto ampia, dal blu violetto al celeste al rosso purpureo, senza dimenticare le tonalità di rosa: il giallo è l'unico colore escluso. Gli stami sono di colore giallo o anche scurissimi, dal blu al nero. Le foglie sono ternato-pennatosette, profondamente incise e pelose sulla pagina inferiore.

È pianta coltivata per il giardino e anche per il fiore reciso; di grande moda nell'800, quando si ottennero le prime varietà a fiore doppio, più grandi e con colori vivaci, molti delle quali non più disponibili, questa specie ha dato origine a due gruppi ancora oggi molto popolari per fiore reciso:

Gruppo St. Brigid	con varietà a fiore doppio o semidoppio, azzurro, scarlatto, rosa, violetto e bianco e altezza 20-40 cm
Gruppo De Caen	con varietà a fiori semplici; l'assortimento dei colori e l'altezza degli steli sono più o meno identici al gruppo precedente

La messa a dimora dei rizomi (o zampe) di *A. coronaria* si effettua in settembre / ottobre o alla fine dell'inverno a 3-5 cm di profondità, in terreno soffice e con esposizione al sole o mezz'ombra, avendo cura di proteggere il terreno dai geli invernali con foglie secche. La fioritura avviene in aprile e può protrarsi fino a giugno; al suo termine le foglie devono essere lasciate seccare, solo allora i rizomi potranno essere rimossi, lasciati asciugare e riposti fino al momento della nuova messa a dimora.

La propagazione avviene tramite divisione dei rizomi oppure attraverso la semina primaverile.

I fiori possono essere raccolti la mattina presto quando sono ancora chiusi, una volta in acqua a temperatura ambiente e al sole si apriranno; in casa possono durare da 5 a 8 giorni. I fiori recisi sono disponibili dai fiorai da novembre a giugno.

Anemone x fulgens J.Gay⁵

È un ibrido naturale tra *A. hortensis* e *A. pavonina*, con bei fiori scarlatti larghi 5 – 7 cm con 15 tepali, in aprile – maggio; si trova allo stato naturale in Francia. Molto bella la varietà 'Multipetala', con splendidi fiori doppi vermiglio e stami neri, alta circa 50 cm

⁵ Sinonimo *Anemone hortensis* var. *fulgens* (J. Gay) Gren. & Godr.

Anemone nemorosa L. ⁶

è una specie rizomatosa, diffusa nelle zone fredde e temperate di tutta Europa e allo stato spontaneo nei boschi italiani, in terreni freschi, in mezz'ombra. Ha fiori piccoli, bianco puro o con sfumature rosa, che sbocciano in marzo - aprile. Le foglie appaiono dopo l'emissione dei fiori. Sono disponibili numerose cultivar con fiori di colore diverso rispetto alla specie tipica (blu, lavanda, lilla) spesso di dimensioni maggiori.

Si coltiva in posizioni fresche e ombrose, in terreno leggermente torboso e soffice.

Anemone ranunculoides L. ⁷

è una specie rizomatosa di origine europea con piccoli fiori gialli, in gruppi di 2-3, che spesso appaiono accanto a quelli di *A. nemorosa*. È specie protetta, allo stato spontaneo, in Lombardia e Molise.

Malattie e parassiti

Gli anemoni possono essere colpiti da virus che ne deformano le foglie e provocano la screziatura dei petali dei fiori, causando anche uno sviluppo stentato della pianta. Le virusi si prevengono piantando rizomi sani e controllando la presenza di afidi e ragnetto rosso.

La ruggine provoca deformazioni e decolorazioni delle foglie, con punteggiature gialle sulla pagina inferiore, e riesce anche ad annullare la fioritura. Si tratta con appositi prodotti contro la ruggine.

La peronospora provoca l'accartocciamento delle foglie, o lesioni nerastre, sulle quali si sviluppa una muffa bianca. Si controlla con gli appositi fungicidi.

Un eccesso di umidità può provocare l'oidio che si manifesta con una muffa bianca, pulverulenta sulle foglie. Si controlla con gli appositi antiodici o con trattamenti a base di zolfo (da non applicare sui fiori aperti per non causare ustioni).

Tra i parassiti animali più pericolosi per le radici vi sono i nematodi; le larve di alcune farfalle rodono le foglie, i fusti e le gemme, le altiche scavano buchi nelle foglie; e non dimentichiamoci delle lumache: tutto si può prevenire e / o trattare con gli appositi insetticidi e le esche per le lumache e limacce.

Gli anemoni sono debolmente tossici, a causa della presenza di protoanemonina, irritante per le mucose e per la pelle, che tuttavia si trasforma in anemonina, innocua, con l'essiccamento.

⁶ Per completezza di informazione riportiamo che, in seguito a recenti lavori filogenetici sul genere *Anemone*, *A. nemorosa* L. è stato riclassificato *Anemonoides nemorosa* (L.) Holub

⁷ Per gli stessi motivi *A. ranunculoides* è ora *Anemonoides ranunculoides* (L.) Holub